



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15241 - Data adozione: 29/09/2020

Oggetto: Valfreddana Recuperi Srl. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi alla gestione dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in loc. Salanetti - Capannori (LU).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/09/2020

Numero interno di proposta: 2020AD017062

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*. e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la Legge n.447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 *“Norme in materia di inquinamento acustico”* ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 *“Semplificazione della documentazione di impatto acustico”*;

VISTO il D.Lgs. 49/14 *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 25 febbraio 2004 *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”* così come sostituito dal D.P.G.R. n. 13/R del 29.03.2017;

VISTA la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* e s.m.i. e la successiva D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20”* aggiornata con D.P.G.R. 11.01.2018, n. 3/R;

VISTA la L.R. n. 9 del 11 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”*;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*.;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*;

VISTE le seguenti determinazioni dell'allora competente Provincia di Lucca rilasciate alla Valfreddana Recuperi Srl, titolare di tre diverse autorizzazioni per tre impianti riconducibili al medesimo sito di Salanetti (Capannori - LU):

- DD n. 75 del 29.10.09 (con scadenza al 29.10.2019) con la quale è stato autorizzato l'esercizio ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i, dell'impianto di gestione del multimateriale (impianto 2) sito in loc. Salanetti, Capannori (LU);
- DD n. 5856 del 29.12.15, con la quale sono state inserite nell'autorizzazione suddetta le autorizzazioni a suo tempo già rilasciate per gli Impianti 1 (ingombranti) e 3 (carta), dando luogo ad un'autorizzazione dell'intero complesso impiantistico, con scadenza al 29.10.2019, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di AMDC in pubblica fognatura e alle emissioni in atmosfera, ma che manteneva l'obbligo di riportare sul registro di carico e scarico al momento dell'accettazione, la destinazione dei rifiuti alla diversa sezione impiantistica;

RICHIAMATI altresì i Decreti Regionali n. 13975 del 21.12.2016, n. 10473 del 18.10.2016 e n. 16918 del 25.10.2018, di modifica dell'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

VISTA la nota prot. AOOGR/125019 del 19.03.19, con la quale è pervenuta l'istanza presentata dalla società Valfreddana Recuperi Srl (depositata presso il SUAP di Capannori in data 14.03.2019) di rinnovo dell'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i con modifiche;

CONSIDERATO che le modifiche proposte nell'istanza iniziale riguardavano, oltre ad alcune modifiche di tipo gestionale e relative all'organizzazione degli spazi e degli stoccaggi:

- eliminazione della distinzione tra le diverse linee storicamente indicate con Impianto 1, 2 e 3 e configurazione unica dello stabilimento con tre linee produttive (senza compilazione formulari);
- identificazione delle operazioni già indicate nell'autorizzazione vigente come attività di selezione meccanica, separazione e cernita, all'interno dell'operazione R13, con l'operazione R12 sia per la linea 1 che per la linea 2;
- un incremento dei quantitativi di rifiuti cartacei da sottoporre a operazioni di recupero R3 da **25.200** t/anno a **26.460** t/anno, lasciando invariati gli stoccaggi e i quantitativi complessivamente gestiti dallo stabilimento (riducendo i rifiuti in ferro, acciaio e ghisa per 1.000 t/anno e rifiuti di metalli non ferrosi per 260 t/anno (rifiuti gestiti in R13)).
- inserimento all'interno della linea di recupero 3 (operazione R3) per i rifiuti cartacei dei rifiuti con CER 191201 (carta e cartone provenienti da trattamento meccanico di rifiuti) provenienti esclusivamente dalle altre linee di selezione

CONSIDERATO che per le suddette modifiche, dove dovuta, la Valfreddana Recupero Srl aveva presentato al Settore VIA della Regione l'istanza ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/10 e smi e che con nota prot. n. AOOGR/ 29907 del 22.01.19 il Settore ha comunicato di ritenere tali modifiche non sostanziali, escludendo pertanto la necessità dell'espletamento delle procedure di cui alla L.R. 10/10 e smi;

VISTA la nota prot. AOOGR/156814 del 10.04.2019 con la quale questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento a decorrere dal 14.03.2019, data di deposito dell'istanza al SUAP, convocando al contempo la seduta della Conferenza dei Servizi, rinviata con nota prot. AOOGR/182575 del 2.05.2019 al 15.05.2019;

VISTA la nota prot. AOOGR/161098 del 11.04.2019 con la quale il Suap del Comune di Capannori ha trasmesso la Relazione di Valutazione di impatto acustico, presentata in data 10.04.2019 dalla ditta ad integrazione dell'istanza, ritrasmessa da questo Ufficio a tutti gli Enti con nota prot. AOOGR/164282 del 15.04.2019;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15.05.2019, conclusasi con la necessità di acquisire elementi integrativi, verbale trasmesso con nota prot. n. AOOGR/231880 del 7.06.2019 congiuntamente alla formale richiesta di documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. AOOGR/288465 del 24.07.2019 con la quale il Comune di Capannori ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, depositata dalla Valfreddana Recupero Srl al Suap in data 10.06.2019;

VISTE le note prot. AOOGR/319641 del 23.08.2019, con cui questo Settore ha comunicato la riattivazione del procedimento, e prot. AOOGR/353220 del 23.09.2019 con cui è stata convocata la Conferenza dei Servizi;

RICHIAMATI i Verbali della Conferenza dei Servizi tenutasi nelle due successive sedute del 10.10.2019 e del 25.10.2019, conclusi con la sospensione del procedimento su richiesta della ditta, al fine di consentire alla stessa di superare il parere negativo dei Vigili del Fuoco e con l'indicazione di ulteriori elementi che la società si è resa intenzionata ad integrare al momento della richiesta di riattivazione del procedimento;

DATO atto che i suddetti verbali sono stati trasmessi rispettivamente con note prot. AOOGR/377533 del 10.10.2019 e prot. AOOGR/416925 del 8.11.2019;

VISTA la documentazione integrativa volontaria presentata dalla società in risposta ai rilievi istruttori effettuati nella Conferenza del 25.10.2019 e pervenuta con nota prot. AOOGR/480189 del 30.12.2019, contenente, tra l'altro, la proposta di un'ulteriore modifica relativa a un ulteriore aumento dei quantitativi di rifiuti cartacei da sottoporre a R3 da 26.460 t/anno (richiesta in istruttoria) a 33.000 t/anno, senza modificare i quantitativi complessivi gestiti dallo stabilimento, massimizzando la quota parte di carta recuperata che esce dall'impianto come prodotto a discapito della quota parte che esce dall'impianto come rifiuto, ovvero recuperando gli scarti provenienti dalle linee 1 e 2;

CONSIDERATO che tale richiesta ha ottenuto la pronuncia di esclusione dalla VIA con il Decreto Regionale n. 17831 del 31.10.2019 di conclusione della Verifica di VIA;

VISTA la formale richiesta di riattivazione del procedimento pervenuta con nota prot. AOOGR/175813 del 18.05.2020 resasi possibile a seguito della dimostrazione da parte della ditta dell'avvenuto superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza da parte dei Vigili del Fuoco;

DATO atto che con nota prot. AOOGR/180097 del 21.05.2020 questa Amministrazione ha comunicato la riattivazione del procedimento ed ha convocato la conferenza dei servizi per il 25.06.2020;

DATO atto che in ultimo, con nota prot. AOOGR/203648 del 11.06.2020, la ditta ha fatto un'ulteriore richiesta di modifica consistente nell'inserimento all'interno della linea di recupero 3 (operazione R3) per i rifiuti cartacei dei rifiuti con CER 191201 (carta e cartone provenienti da trattamento meccanico di rifiuti) provenienti anche da impianti terzi;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza del 25.06.2020, trasmesso con nota prot. AOOGR/257331 del 24.07.2020 conclusasi con:

1. parere favorevole con prescrizioni all'istanza di rinnovo (con modifiche), condizionato alla presentazione di:
 - a. un cronoprogramma dettagliato delle fasi principali per giungere alla modifica della linea 1 che migliori l'efficienza sia del sistema di separazione manuale del rifiuto sia la sicurezza della stessa, con le varie fasi, (presentazione della domanda di modifica progettuale, fase amministrativa di approvazione, termine per l'inizio lavori e per la fine lavori);
 - b. un'analisi relativa alle percentuali di recupero per ciascuna tipologia di rifiuti in ingresso (e non per impianto) e delle percentuali di recupero raggiungibili mediante la selezione e l'operazione R12 e le percentuali che si possono arrivare ad ottenere grazie alle modifiche inserite con l'ammodernamento dell'impianto 1, grazie ad una migliore gestione della linea;
 - c. una planimetria della gestione delle AMD correttiva dei refusi relativi alle zone di impianto nelle quali vengono raccolte e inviate in fognatura le acque meteoriche.

2. Stralcio della richieste relativa all'incremento dei quantitativi di rifiuti cartacei trattati in R3 da 26.460 t/anno a 33.000 t/anno e alla possibilità di ammettere a trattamento R3 anche rifiuti cartacei con CER 190102, richieste che saranno oggetto di un nuovo procedimento che potrà essere attivato su richiesta della ditta ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi.

VISTE le integrazioni pervenute dalla Valfreddana Recuperi Srl a mezzo Suap con nota prot. AOOGRT/240571 del 10.07.2020;

CONSIDERATO che, non essendo stata presentata un'analisi per singoli CER in ingresso all'impianto 1, delle possibili percentuali di recupero raggiungibili grazie ad una razionalizzazione gestionale e al revamping dell'impianto in progetto, è stato ritenuto di assegnare l'operazione R12 alle attività di selezione e cernita effettuate nella Linea 1 dell'impianto, condizionandone il mantenimento alla dimostrazione che gran parte del rifiuto iniziale venga effettivamente destinata al recupero, e comunque tutta la parte effettivamente recuperabile, prescrivendo un'analisi merceologica da effettuare entro 90 giorni dall'atto;

VISTA la polizza fidejussoria n. 2300696 rilasciata in data 15.09.2020 dalla Coface Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A, a favore della Regione Toscana a copertura della presente autorizzazione, acquisita al prot. AOOGRT/325576 del 24.09.2020 per un importo di 440.425,97 euro;

PRESO atto che la ditta richiedente ha versato gli oneri istruttori di cui alla DGRT n. 1437 del 19.12.2017;

RITENUTO pertanto di procedere con il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi di cui alla Determinazione Dirigenziale rilasciata dalla Provincia di Lucca n. 75 del 29.10.09 in conformità alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e smi è il sottoscritto Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, in via Bianchini - Lucca;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa Autorizzazione Rifiuti – Presidio Zonale Distretto Nord;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, la Società Valfreddana Recuperi Srl (P.IVA 01326410469), con sede legale ed impianto in via Salanetti, 17, Lunata (LU), alla gestione dell'esistente impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi,

conformemente alla documentazione progettuale presentata e con le modifiche in essa proposte;

2. di stralciare dal presente procedimento la richiesta relativa all'incremento dei quantitativi di rifiuti cartacei trattati in R3 da 26.460 t/anno a 33.000 t/anno e alla possibilità di ammettere a trattamento R3 anche rifiuti cartacei con CER 190102, rimandandone l'esame ad apposito procedimento che potrà essere attivato, se di interesse, su richiesta della ditta ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi.
3. di precisare che l'elenco dei rifiuti che la Società Valfreddana Recuperi è autorizzata a gestire presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi massimi in stoccaggio e trattabili annualmente è riportato nel "Allegato 1- codici CER", parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che il layout dell'impianto è individuato nella planimetria di cui al "Allegato 2- Layout", parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nel "Allegato 3 - tecnico e prescrizioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dare atto che la conformazione autorizzata della gestione delle acque meteoriche è quella schematizzata nella planimetria di cui al "Allegato 4- Layout Acque", parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, ricomprende in sé i seguenti atti e/o comunicazioni:
 - autorizzazione agli scarichi;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
8. di dare atto che nell'ambito del procedimento è stata presentata la documentazione ai sensi dell'art. 8, c. 4 della L. 447/95, nella quale non viene evidenziata la necessità del rilascio del nulla osta ex art. 8 c. 6 della stessa L. 447/95;
9. di prescrivere alla Valfreddana Recuperi, in relazione al progetto di revamping della Linea 1 del complesso impiantistico:
 - 9.1. la presentazione, entro il 30/10/2020 del progetto di modifica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi;
 - 9.2. l'inizio dei lavori di installazione dell'impianto entro il 03/05/2021;
 - 9.3. la conclusione dei lavori, il collaudo e la messa in esercizio entro il 30/06/2021.
10. di prescrivere alla ditta Valfreddana Recuperi che entro 90 giorni dalla notifica dell'atto autorizzativo venga effettuata un'analisi merceologica per i rifiuti ingombranti (CER 200307) conferiti da ciascuna area di conferimento, al fine di definire l'effettiva percentuale di materiale recuperabile presente nei rifiuti e dimostrare che l'attività R12 svolta nella linea 1 dell'impianto è propedeutica al recupero in quanto gran parte del rifiuto iniziale viene effettivamente destinata al recupero; tale verifica dovrà proseguire con periodicità

semestrale e gli esiti dovranno essere comunicati alla Regione Toscana e al Dipartimento Arpat di Lucca, entro i successivi 20 giorni.

11. di precisare che, in relazione agli esiti degli approfondimenti relativi alla gestione di rifiuti ingombranti in corso tra la Direzione Tecnica di Arpat e con la Regione Toscana, il provvedimento autorizzativo rilasciato potrà essere oggetto di riesame a seguito di formulazione di disposizioni da parte della pubblica amministrazione.
12. di prescrivere che entro 15 giorni dal rilascio dell'Atto dovrà essere trasmessa documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle opere di adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque.
13. di subordinare l'effettivo esercizio dell'impianto nella configurazione autorizzata con le modifiche proposte alla presentazione della SCIA antincendio conformemente al progetto approvato dai VVF .
14. di prescrivere inoltre l'osservanza di quanto segue:
 - 14.1. dovrà essere proseguito il programma di monitoraggio delle acque sotterranee prelevate dai piezometri esistenti, programma già approvato dalla provincia di Lucca nella precedente autorizzazione, con parametri, condizioni e prescrizioni già assegnate, ed effettuate le analisi di cui al programma stesso, con la seguente frequenza:
 - a) verifiche annuali durante il periodo di durata dell'autorizzazione;
 - b) verifiche semestrali nei due anni precedenti la scadenza delle polizze fideiussorie;I certificati analitici relativi alle analisi dovranno essere tenuti presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo;
 - 14.2. per quanto riguarda le aree in cui tutt'ora risulta previsto lo scarico in corpo idrico superficiale senza alcun trattamento (Rio Castruccio) (ovvero le aree di parcheggio e transito mezzi), dovrà essere effettuato, a titolo precauzionale, un monitoraggio semestrale delle acque scaricate nel canale almeno per un anno (con campionamenti da effettuare in occasione di eventi meteorici rilevanti che portino ad una effettiva produzione di acque scaricabili). I parametri da ricercare saranno i medesimi dello scarico in pubblica fognatura;
15. di prescrivere infine che, entro i successivi 30 gg dalla data di prima scadenza della Certificazione Emas dovrà essere trasmessa copia della documentazione attestante il rinnovo; in caso di mancato rinnovo dovrà essere presentato nei successivi 30 giorni l'adeguamento alla fideiussione senza la riduzione del 50% dell'importo;
16. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la presente autorizzazione avrà la durata di dieci anni (decorrenti dalla data del presente atto) ed il suo rinnovo dovrà essere richiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
17. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati, che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;

18.di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;

19.di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;

20.di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Capannori al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:

- la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e smi, alla società Valfreddana Recupero Srl, comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale RT Lucca 2, della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
- l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Capannori, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Nord Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

<i>A1</i>	<i>Allegato 1</i> <i>43a830ff5bce3951ee4d61eaeed5fcc583f636e00575c14d9176051bb786a67a</i>
<i>A2</i>	<i>Allegato 2</i> <i>1a570b6bb7d51a54cf2be81a88ff6233a657212c4dfa01189fd88e171367bdbe</i>
<i>A3</i>	<i>Allegato 3</i> <i>33ff102a12f31b904faefc31c86c738b772c5e39f667e725e46acce07d8314d</i>
<i>A4</i>	<i>Allegato 4</i> <i>43c073af1e4bdda4ae14dea5c70865abb34b0c2ef7af6153a27ead5e8ee1a8da</i>

CERTIFICAZIONE